

Se tale necessità mi risulterà provata, non mancherò di adempiere al dovere essenziale della conservazione di quell'importante opera d'arte.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni s'intende approvato il capitolo 90.

Capitolo 91. Monumenti - Dotazione regionale per la Sicilia - Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti - Adattamento di locali - Spese d'ufficio - Indennità, rimborso di spese e compensi per gite del personale dell'amministrazione provinciale nell'esercizio ordinario delle sue funzioni e di estranei in servizio dei monumenti - Compensi per compilazione di progetti di restauri e per assistenza a lavori, lire 31,405.

Capitolo 92. Monumenti - Dotazione regionale per la Sardegna - Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti - Adattamento di locali - Spese d'ufficio - Indennità, rimborso di spese e compensi per gite del personale dell'amministrazione provinciale nell'esercizio delle sue funzioni e di estranei in servizio dei monumenti - Compensi per compilazione di progetti e restauri e per assistenza a lavori, lire 11,000.

Capitolo 93. Monumenti - Fondo comune per le dotazioni regionali, lire 36,540.

Capitolo 94. Vestiario per il personale di custodia e di servizio dei monumenti, lire 10,000.

Capitolo 95. Monumentale duomo di Milano (*Assegno fisso*), lire 122,800.

Capitolo 96. Sepolcreto della famiglia Cairoli in Gropello - Monumento di Calatafimi e tomba di Giuseppe Garibaldi in Caprera - Spese di manutenzione e custodia, lire 6,020.

Capitolo 97. Regio opificio delle pietre dure in Firenze - Personale (*Spese fisse*), lire 35,102.

Capitolo 98. Regio opificio delle pietre dure in Firenze - Paghe a lavoratori straordinari e remunerazioni eventuali al personale di ruolo, lire 4,000.

Capitolo 99. Accademie ed istituti di belle arti - Regia calcografia di Roma - Galleria nazionale di arte moderna - Personale (*Spese fisse*) - Stipendi, remunerazione per supplenze ad insegnanti ed impiegati in aspettativa, lire 547,680.

A questo capitolo è stato presentato il seguente emendamento:

« Proponiamo che al capitolo 99: « Accademie ed Istituti di belle arti » sia aumentata l'iscrizione di lire diecimila.

« Matteucci, Pellerano, Montauti ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole Matteucci per isvolgere questo emendamento.

MATTEUCCI. Onorevoli colleghi! Come rappresentante di Lucca, le cui storiche ed artistiche mura contornate di verde, infiammarono cuori e menti di valenti artisti e di poeti insigni, la quale non solamente è nota per la sua fiorente coltura, e per la produttività del suo suolo, ma per la bellezza eziandio dei suoi templi, dei suoi palagi, dei tesori artistici, che si trovano non solamente nella sua Pinacoteca, ma anche nelle case dei privati, ho sentito la necessità di parlare su questo articolo. Lucca, che tanto nell'antica che nella moderna età ebbe uomini che l'illustrarono per lo studio dell'arte, dedicò a questa un Istituto di belle arti, il quale ha dato un largo contributo alla patria.

Da questo sono sortiti un Passaglia, autore dei preziosi bassorilievi di Santa Maria del Fiore e delle magnifiche porte, un Gelli, valente pittore, un Consoni, un Lucchesi, un Giorgi e tanti altri, che io per brevità tralascio.

Ed in questo Istituto concorrono numerosi e volenterosi, non solamente dalla città, ma anche dalle nostre campagne, moltissimi giovani che amano di addestrarsi nel nobilissimo studio.

Questo Istituto conta ben 235 iscritti, numero superiore a quello della maggior parte degli altri Istituti del Regno.

Ebbene, quali sono le condizioni in cui si trova questo nostro Istituto?

Io ne farò una brevissima storia, esporrò legittime lagnanze le quali non investono l'opera dell'attuale ministro, ma che già da molto tempo non solamente la rappresentanza lucchese, ma anche il sindaco di Lucca che venne con apposita Commissione l'anno scorso a conferire col ministro della pubblica istruzione, hanno presentate. Le domande che si facevano sono due: ampliamento dei locali, perchè quell'Istituto è così angusto che male si adatta a tutti quei giovani che frequentano la scuola e per potere istituire l'insegnamento dell'arte decorativa, che voi sapete bene nei tempi moderni essere necessaria per un buon istituto; pareggiamento degli stipendi, perchè addirittura la sperequazione degli stipendi del nostro Istituto di fronte agli altri del Regno è tale un'ingiustizia, che io debbo rilevarla esponendone le cifre.

L'onorevole ministro Orlando (e sia lode a lui) prese molto interesse per il nostro Istituto e promise di stanziare una somma